



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto:

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

Tu dei forti la dolcezza,
tu dei deboli il vigor.

*T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.*

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

Tu degli angeli il sospiro,
tu dell'uomo sei l'onor.

*T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.*

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

Tu salute dei viventi,
tu speranza di chi muor.

*T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.*

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, il suo Sangue, la sua Anima e la sua Divinità)

In silenzio, ognuno per conto proprio:

Vieni, Spirito Santo, nel mio cuore e santificalo.

Vieni, Padre dei poveri, e sollevami.

Vieni, Autore di ogni bene, e consolami.

Vieni, Luce delle menti, e illuminami.

Vieni, Consolatore delle anime, e confortami.

Vieni, dolce Ospite dei cuori, e non ti partire da me.

Vieni, vero Refrigerio della mia vita, e ristorami.
Spirito Santo, eterno Amore, Vieni a noi coi tuoi ardori,
vieni infiamma i nostri cuori.

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Signore Gesù, che non conosci stanchezza
con la tua presenza ostinatamente fedele, stimola
e sostieni la nostra fiducia!

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Poiché la tua presenza non può venir meno, fa' che
la nostra fiducia non vacilli!

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Poiché gli attacchi e le violenze dei tuoi nemici
non possono impedire la tua presenza in mezzo a
noi, fortifica la nostra fiducia nella tua vittoria sul
mondo.

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Poiché nessuna tempesta riesce a spegnere la lam-
pada del tabernacolo, conserva la nostra fiducia at-
traverso i turbamenti e le difficoltà.

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Poiché ad ogni istante offri a noi tutti un rifugio
sicuro, un soccorso potente, concedici che la fidu-
cia possa dominare su tutti i nostri timori.

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Poiché le nostre debolezze non scoraggiano il tuo
amore e non ci tolgono il dono della tua presenza
eucaristica, sostienici dopo le nostre colpe per con-
solidare la nostra fiducia.

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Poiché la realtà della tua presenza rimane anche
quando abbiamo l'impressione che Tu sia assente
o lontano, mantieni la nostra fiducia al di sopra di
tutti i nostri sentimenti di vuoto o di solitudine.

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Facendoci credere di più al calore della tua pre-
senza eucaristica così vicina a noi, rendi la nostra
fiducia più salda e più coraggiosa!

Grazie Gesù, grazie Gesù

Grazie Gesù, grazie Gesù!

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico...)

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 10,25-37)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passando gli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo eventualmente aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Nell'uomo che scende da Gerusalemme a Gerico taluni Padri della Chiesa vedono la figura di Adamo, ossia l'umanità espulsa dall'Eden, la Gerusalemme celeste, per via del peccato. Nei briganti essi vedono il tentatore, il divisore, l'accusatore, che ha spogliato dell'amicizia di Dio, ci allontana da Lui e tiene nella schiavitù l'umanità ferita dal peccato. Nella figura del sacerdote e del levita vedono l'insufficienza dell'antica legge per la

nostra salvezza. Salvezza che sarà portata a compimento dal nostro Buon Samaritano, Gesù Cristo nostro Signore e Salvatore, che partendo anche lui come noi dalla Gerusalemme celeste ci viene incontro e cura le nostre ferite, il peccato, con l'olio della grazia e il vino dello Spirito. Nella locanda i Padri vedono l'immagine della Chiesa e nella figura dell'albergatore i pastori che si prendono cura ed esercitano in sua vece la misericordia. Nella partenza del Samaritano i Padri, continuando l'interpretazione simbolica vedono la Risurrezione, la Ascensione e il suo ritorno alla fine dei tempi. Alla Chiesa lascia i due denari della Sacra Scrittura e i Sacramenti che ci aiutino nel cammino della salvezza.

(Marinella ed Efisio Murgia)

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: Signore Gesù, per i doni immensi dell'Eucaristia e del Sacerdozio noi vogliamo davvero ringraziarti con tutto il cuore.

Mai come adesso abbiamo bisogno dei sacerdoti, ma, in particolare, abbiamo bisogno di pastori santi, guide sicure, sacerdoti secondo il Tuo cuore, che, sul Tuo esempio, amino prendersi cura del gregge loro affidato.

Signore, in momenti così difficili per noi cristiani che, pur desiderando seguire i tuoi insegnamenti, incontriamo innumerevoli difficoltà dovute al dilagare di false dottrine e di insane interpretazioni, è indispensabile avere un pastore che, docile all'azione dello Spirito Santo, sia sicuro punto di riferimento della fede, autorevole custode dell'ortodossia, sincero ed amorevole maestro nel riprendere i nostri errori, vigilante e audace difensore dagli attacchi subdoli del maligno.

E' indispensabile per noi, Signore, avere un pastore che, come il buon pastore della parabola, si preoccupi di venirci a cercare quando ci allontaniamo dal gregge, anziché lasciarci andare per il falso timore di ledere la nostra libertà.

Ti supplichiamo, esaudisci questa nostra preghiera. Amen.

Canto: DAVANTI AL RE.

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.
Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1° Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore: Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accogli nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA *(San Giovanni Paolo II)*

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.
Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto:

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza.*

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: *Amen.*

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: *Amen*

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni, Maria, quaggiù,
cammineremo insieme a te
verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

Vieni, o Madre in mezzo a noi ...

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Vieni, o Madre in mezzo a noi ...

